

OGGETTO:

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23. Proposta di Piano Energetico Ambientale regionale (PEAR), di cui alla DGR n. 36 - 8090 del 14 dicembre 2018, a seguito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Riassunzione.

A relazione dell' Assessore MARNATI:

Premesso che:

con deliberazione n. 36 - 8090 del 14 dicembre 2018, la Giunta regionale adottava ai sensi degli articoli 5 e 6 della l.r. 23/2002 la proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), a valle dell'avvenuta consultazione dei soggetti portatori d'interessi nell'ambito del Forum regionale per l'Energia, del processo di VAS conclusosi con approvazione del parere motivato con dgr n. 29 - 7254 del 20 luglio 2018, nonché del confronto tecnico integrato tra le diverse Direzioni regionali interessate, e approvava contestualmente la Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio ambientale al medesimo correlati;

la predetta Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., illustrava gli esiti dei processi di consultazione effettuati, anche in termini di istanze di modifica e integrazione accolte, tenendo altresì conto delle risultanze del parere motivato espresso con la deliberazione citata, al fine di superare le criticità evidenziate nel corso del processo di VAS e migliorare i profili di sostenibilità della proposta di Piano;

la proposta di PEAR così corredata, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica approvati con dgr n. 10 - 6480 del 16 febbraio 2018, nonché al parere motivato di VAS, di cui alla citata deliberazione del 20 luglio 2018, veniva quindi trasmessa all'attenzione del Consiglio regionale per l'approvazione finale, che, tuttavia, sul finire della precedente legislatura regionale non riusciva a perfezionarsi;

la suddetta proposta di Piano in argomento risultava così articolata:

- un Preambolo, contenente i valori di riferimento per la costruzione del nuovo Piano;
- una Premessa, dedicata agli scenari di riferimento al 2020 e 2030;
- quattro capitoli tematici (I - FER Fonti energetiche rinnovabili; Efficienza energetica; III - Reti e generazione distribuita; IV - La Green Economy);
- cinque Allegati (1 - Aree e siti non idonei all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile; 2 - Limitazioni areali all'ubicazione degli impianti geotermici; 3 - Schema di linee guida per la definizione del Piano per lo sviluppo del teleriscaldamento nei Comuni di cui all'art. 22, c. 3 del d. lgs. 28/2011; 4 - Cambiamento climatico ed Energia; 5 - L'evoluzione delle emissioni di CO₂ in Piemonte).

Dato atto che è stato necessario procedere ad un aggiornamento della proposta di Piano sotto il mero profilo del quadro normativo di riferimento, lasciando immutato il quadro degli obiettivi, indirizzi, criteri e scenari e che, in esito a tale aggiornamento, la proposta di PEAR così come descritta nella sua articolazione, risulta ora modificata e integrata nelle seguenti parti:

- paragrafo “Contesto di riferimento del Piano” della Premessa, rispetto alle novità normative intervenute a livello comunitario (provvedimenti attuativi del Clean Energy Package), nazionale (Proposta di Piano Nazionale integrato Energia e Clima – PNIEC) e regionale (approvazione del Piano Regionale di Qualità dell’Aria - PRQA);
- appendici normative dei Capitoli I (Fonti Energetiche Rinnovabili – FER) e II (Efficienza energetica), con riferimento alla più recente produzione di norme nazionali e regionali;
- paragrafo “Energia idroelettrica” del Cap. I, con riferimento all’avvenuta “regionalizzazione” delle competenze in materia di rinnovo delle concessioni di grandi derivazioni (Legge n. 12/2019);
- paragrafo “Biomassa termica” del Cap. I, con riferimento ai contenuti del DM 02.03.2018 in materia di promozione dell’uso del biometano nel settore dei trasporti;
- paragrafo “Riduzione dei consumi nei trasporti” del Cap. II, rispetto ai contenuti del DPCM 28.11.2018 e allo stanziamento di circa 40 Meuro per la sostituzione di veicoli del TPL, nonché alle misure del PRQA in materia di trasporti;
- paragrafo “Consumi nel settore industriale” del Cap. II, rispetto alle previsioni di riduzione dei consumi energetici per effetto degli investimenti sostenuti dal Bando dedicato al settore produttivo, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;
- Capitolo III “Reti e generazione distribuita”, con riferimento al mutato quadro degli iter autorizzativi dei progetti di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (in particolare, si è dato atto della sospensione operata da parte di Terna SpA del progetto Interconnector Svizzera-Italia) e della rete dei gasdotti;
- paragrafo “Le opportunità correlate allo sviluppo delle reti intelligenti” del Cap. III, con riferimento ai contenuti della Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell’uso delle fonti rinnovabili di energia e alla promozione delle forme di autoconsumo singolo o collettivo, tra cui le comunità energetiche;
- paragrafo “La Green Economy e il sistema della ricerca e innovazione” del Cap. IV (Green Economy), rispetto ai dati relativi al 2017 della spesa nazionale e regionale in R&S e al lancio della Piattaforma Bioeconomia;
- paragrafo “Azioni per favorire Progetti di sviluppo territoriale sostenibile” del Cap. IV, con riferimento ai contenuti della dgr n. 18-850 dell’8.03.2019 di prima attuazione della L.r. n. 12/2018 in materia di comunità energetiche, nonché all’avvenuta approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e della dgr n. 98-9007 del 16 maggio 2019 in materia di primi indirizzi della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile;
- focus sul “Protocollo Itaca della Regione Piemonte” del Capitolo IV, con riferimento alla più recente normativa regionale intervenuta;
- quadro degli Allegati, con l’aggiunta di un nuovo Allegato 6 “Rapporto statistico sull’energia in Piemonte”, in cui viene fornita una fotografia aggiornata al 2017, e in parte al 2018, dei dati di consumo e produzione di energia a livello regionale, sulla cui base si conferma la traiettoria (2015-2030) stimata dalla proposta di PEAR ai fini del conseguimento degli obiettivi di sviluppo delle FER e di riduzione dei consumi energetici al 2030.

Dato atto che, pertanto, risultano inalterate la validità e l’attualità del percorso di Valutazione Ambientale Strategica, conclusosi con l’espressione del citato parere motivato, di cui alla deliberazione di Giunta del 20 luglio 2018, n. 29-7254.

Dato atto, altresì, della necessità che la suddetta documentazione sia ritrasmessa dalla Giunta regionale al Consiglio regionale, al fine di dotare la Regione Piemonte del quadro pianificatorio strategico di riferimento per la predisposizione:

- del Programma d’Azione, ex art. 6, c. 2 della L.r. 23/2002;
- dei Piani stralcio tematici, ex art. 6, c. 2 bis della L.r. 23/2002;

- della programmazione delle risorse della politica di coesione per il periodo 2021-2027, costituendone una delle "condizioni abilitanti".

Dato atto che, a tale proposito, in data 19 settembre 2019 è stata resa relativa informativa alla terza Commissione consiliare e che in data 18 ottobre 2019 è stata data comunicazione alla Giunta regionale.

Ritenuto, pertanto, di riassumere:

gli elaborati definitivi della proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e articolati, per maggiore chiarezza, nei documenti "Proposta di PEAR" (allegato n.1) e "Allegati alla Proposta di PEAR" (allegato n. 2);

il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

la Dichiarazione di Sintesi, di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del d.lgs. 152/2006, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 4), redatta dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, al fine di illustrare come le considerazioni ambientali sono state integrate nel PEAR e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni.

Ritenuto, infine, di proporre al Consiglio regionale di approvare il Piano Energetico Ambientale Regionale ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 23/2002.

Vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i. recante disposizioni in campo energetico e procedure di formazione del Piano regionale energetico-ambientale;

vista la Direttiva 2018/2001/UE in materia di fonti energetiche rinnovabili;

vista la Direttiva 2018/2002/UE in materia di efficienza energetica;

vista la Direttiva 2019/944 in materia di mercato interno dell'energia elettrica;

visto il d.lgs. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;

vista la l.r. n. 40/1998 e s.m.i. recante disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;

vista la l.r. n. 23/2008 e s.m.i. relativa alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;

vista la d.g.r. 29-7254 del 20 luglio 2018 con cui è stato approvato il parere motivato di VAS;

vista la d.g.r. n. 36-8090 del 14 dicembre 2018 con cui è stata adottata la proposta di PEAR, corredata della Dichiarazione di sintesi e del Piano di Monitoraggio Ambientale, a seguito della procedura di VAS, con conseguente invio al Consiglio regionale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di riassumere ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 23/2002 la proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1 – proposta di PEAR; Allegato n. 2 – Allegati al PEAR) così articolata:

- Preambolo: i valori di riferimento per la costruzione del nuovo PEAR;
- Premessa: gli scenari di riferimento per il PEAR al 2020 e al 2030;
- Capitolo I – “FER” - Fonti Energetiche Rinnovabili;
- Capitolo II – “Efficienza Energetica”;
- Capitolo III – “Reti e Generazione Distribuita”;
- Capitolo IV - “La Green Economy”;
- Allegato I – Aree e siti non idonei all’installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- Allegato II – Limitazioni areali all’ubicazione degli impianti geotermici;
- Allegato III – Schema di linee guida per la definizione del Piano per lo sviluppo del teleriscaldamento;
- Allegato IV – Cambiamento climatico ed energia;
- Allegato V – L’evoluzione delle emissioni di CO₂ in Piemonte;
- Allegato VI – Rapporto statistico sull’energia in Piemonte;

- di riassumere il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) di cui all’articolo 18 del d.lgs. 152/2006 (Allegato n. 3) e la Dichiarazione di Sintesi prevista dall’articolo 17 del medesimo decreto (Allegato n. 4) che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere al Consiglio regionale la proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) corredata dei suoi sei Allegati, comprensiva del Rapporto Ambientale, unitamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), al parere motivato di VAS e alla Dichiarazione di sintesi, proponendone l’approvazione, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.